



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini  
Presidente
  
- > On. Paolo Truzzu  
On. Fausto Piga  
On. Emanuele Cera  
On. Antonello Floris  
On. Maria Francesca Masala  
On. Corrado Meloni  
On. Gianluigi Rubiu  
On. Cristina Usai  
- Gruppo Fratelli d'Italia

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.131/A sulla necessità di prevedere, in occasione della sessione d'esami relativi al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il conseguimento dei titoli "Tecnico del benessere indirizzo estetica" e "Tecnico del benessere indirizzo acconciatura", la possibilità per i diplomandi di sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio delle rispettive professioni.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1401 del 5 marzo 2025 inviata dall'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

**D'ordine della Presidente**

**Il Capo di Gabinetto**

Luca Caschili



Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 05/03/2025  
nr. 0003390  
Classifica I.6.4-1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1707 - 1595

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Spett.le  
**Presidenza**  
Ufficio di Gabinetto  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

Rif. Vs. Prot. 1707 del 03/02/2025

**OGGETTO:** Consiglio Regionale della Sardegna - Riscontro all'Interrogazione n. 131/A TRUZZU-PIGA-CERA-FLORIS-MASALA-MELONI Corrado-RUBIU-USAI, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di prevedere, in occasione della sessione d'esami relativi al Quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il conseguimento dei titoli "Tecnico del benessere indirizzo estetica" e "Tecnico del benessere indirizzo acconciatura", la possibilità per i diplomandi di sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio delle rispettive professioni.

Gentilissime e Gentilissimi,

con riferimento all'oggetto si inoltra il riscontro all'interrogazione n. 131/A, come da relazione allegata predisposta dalla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

File allegati 1 .pdf (Riscontro all'interrogazione n. 131/A)

Cordiali saluti.

L'Assessore  
Desirè Alma Manca  
DESIRE' ALMA  
MANCA  
05.03.2025  
17:14:14  
GMT+01:00





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

Alla C.A. della Direzione Generale

**Oggetto:** **Riscontro all'Interrogazione n. 131/A TRUZZU-PIGA-CERA-FLORIS-MASALA-MELONI Corrado-RUBIU-USAI, con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di prevedere, in occasione della sessione d'esami relativi al Quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) per il conseguimento dei titoli "Tecnico del benessere indirizzo estetica" e "Tecnico del benessere indirizzo acconciatura", la possibilità per i diplomandi di sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio delle rispettive professioni.**

Con riferimento all'Interrogazione in oggetto si precisa quanto segue.

Si conferma che il percorso formativo in oggetto rientra nell'ambito della Filiera leFP, in particolare, nell'Avviso del Quarto anno che consente a soggetti in possesso di una Qualifica professionale di livello 3 EQF, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005, di acquisire il diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4 EQF).

Nell'ambito della complessa offerta di percorsi leFP, la figura del Tecnico che acquisisce il relativo Diploma al termine del quarto anno, costituisce la naturale evoluzione della figura di Operatore che consegue la Qualifica al termine del percorso formativo triennale, per tipologia e ampiezza di conoscenza, finalizzazione delle abilità cognitive e pratiche, livello di responsabilità e autonomia nell'espletamento delle varie attività, presenza di ulteriori specializzazioni, nonché, più in generale, per le modalità di comportamento nel contesto lavorativo e per l'impiego di tecniche di autoapprendimento e di autocorrezione.

Attualmente il Servizio della Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro è impegnato nella scrittura dell'Avviso leFP Quarto anno (Anno Formativo 2025/2026) e dell'Avviso IFTS (Anno Formativo 2025/2026). [I percorsi formativi IFTS](#) rientrano tra i percorsi dell'istruzione del secondo ciclo formativo la cui articolazione è definita all'art. 2, co. 1, lett. d, della L 53/2003 e costituiscono un sistema di offerta formativa, extra diritto-dovere, d'integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

universitaria, della formazione professionale e del lavoro, che si realizzano attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali di medio e alto livello correlate ai fabbisogni del mondo del lavoro per agevolare l'inserimento lavorativo prevalentemente di giovani non occupati nelle imprese che necessitano di competenze specialistiche.

Le attività di predisposizione, studio e approfondimento legate ai suddetti Avvisi pubblici sono svolte partendo dalle criticità emerse dalla pubblicazione e gestione degli Avvisi delle precedenti annualità, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficacia agli Interventi ed assicurare un'adeguata risposta alle esigenze dei Destinatari.

Tra le tematiche oggetto di approfondimento e attenzione è ricompresa la problematica evidenziata dall'Interrogazione n. 131/A. A tal proposito, si evidenziano i principali punti oggetto di approfondimento, che, prossimamente, confluiranno in una proposta di DGR.

La L. 1/1990 prevede che la qualificazione professionale di estetista si intende conseguita mediante il superamento di un esame teorico-pratico preceduto dallo svolgimento di un corso regionale di qualificazione della durata di due anni, tale periodo dovrà essere seguito da un corso di specializzazione della durata di un anno oppure da un anno di inserimento presso una impresa di estetista. La norma indica le materie oggetto di esame e fissa la durata dei corsi, ma manca uno standard professionale e formativo che ne descriva competenze, conoscenze e abilità della professione.

L'attività di estetista comprende tutte le prestazioni e i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti. Tale attività può essere svolta con l'attuazione di tecniche manuali, con l'utilizzazione degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico.

L'Operatore del benessere, indirizzo Erogazione dei servizi di trattamento estetico: interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione /utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

L'**Acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005**, è la figura in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare. E' la figura professionalmente in grado di proporre e realizzare per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

Lo standard professionale dell'Acconciatore, di cui all'ASR 2007, articola la formazione sulla base di due aree: a) produzione del servizio (I processi di lavoro presidiati dall'Acconciatore sono: predisporre e gestire l'accoglienza del/la cliente utilizzando modalità comunicative verbali e non verbali appropriate, con particolare attenzione alla gestione del tempo e alla rilevazione di informazioni sul servizio richiesto; realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei; eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del/la cliente; utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode); b) gestione dell'impresa (I processi di lavoro presidiati dall'Acconciatore sono: organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale; gestire l'attività contabile e amministrativa; selezionare e gestire il personale; organizzare la promozione dell'attività professionale; gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc.; gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino).

Il **Tecnico dell'acconciatura**: interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di acconciatura attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali all'analisi e al trattamento cosmetologico/tricologico del capello e del cuoio capelluto, al taglio e acconciatura ed al funzionamento/gestione dell'esercizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Sono contenute, invece, nel Repertorio di leFP, la qualifica di **Operatore del benessere, indirizzo – Erogazione dei trattamenti di acconciatura e il diploma di Tecnico dell'acconciatura.**

Il **Tecnico dei trattamenti estetici**: interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di trattamento estetico della persona attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali all'analisi e al trattamento estetico delle parti del corpo interessate e al funzionamento/gestione dell'esercizio.

Si è proceduto ad uno studio sul confronto delle materie d'esame previste dalla L. 1/90 e le competenze contenute negli standard formativi delle figure leFP di Operatore del benessere e di Tecnico dei trattamenti estetici.

E' stato svolto uno studio sulla regolamentazione, della tematica in oggetto, data dalle singole Regioni ed è emerso che Il numero maggiore di Regioni prevede **un doppio esame**, uno per la specializzazione di Estetista e uno per il diploma leFP. L'**equivalenza diretta** tra i due percorsi, senza prevedere un esame specifico è contemplata da poche Regioni.

Ai cittadini che posseggono già un diploma leFP di Tecnico di trattamenti estetici alcune Regioni riconoscono crediti dei formativi prevedendo un corso di abilitazione di contenuto prevalentemente pratico. Altre, invece, per il Tecnico dei trattamenti estetici della leFP prevedono un percorso integrativo per ottenere la qualificazione biennale di Estetista – offrendo, per il successivo accesso all'esame di specializzazione un ulteriore corso di specializzazione o in alternativa un anno di lavoro.

Il confronto fra la professione regolamentata dell'Estetista e la qualifica di Operatore del benessere e il diploma di Tecnico dei trattamenti estetici mette in evidenza le aderenze fra le tre figure. Al contrario della figura di Acconciatore, per l'Estetista non esiste uno standard professionale che individui le competenze dell'Estetista; la L. 1/90 richiama solo le materie oggetto d'esame, che comunque hanno ispirato e sono richiamate dalle competenze che caratterizzano la qualifica e il diploma di leFP. Se può essere affermato che il riconoscimento dell'**equivalenza diretta** tra la professione regolamentata e la **qualifica di Operatore leFP** è l'orientamento della maggior parte delle Regioni, lo stesso non può dirsi per il **diploma di Tecnico dei trattamenti estetici**.

L'art. 4 della Legge 17 Agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore", dispone al comma 1 che le Regioni disciplinano l'attività professionale di acconciatore e, previa determinazione di criteri



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

generali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, definiscono i contenuti tecnico-culturali dei programmi dei percorsi formativi l'organizzazione degli esami finali, di cui all'art. 3, comma 1, individuando gli standard di preparazione tecnico-culturale ai fini del rilascio dei titoli di abilitazione professionale in maniera uniforme sul territorio nazionale.

Sulla figura professionale di "Acconciatore" la Regione Sardegna, in applicazione dell'art.4, comma 1, della Legge. N. 174/2005, era intervenuta con Deliberazione n.1/8 del 9.01.2009 e Allegati A-B-C a disciplinare la professione, recependo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007. Con la citata Deliberazione, in attuazione all'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge n. 174/2005 che dispone che *'per esercitare l'attività di acconciatore è necessario conseguire un'apposita abilitazione professionale previo superamento di un esame tecnico-pratico preceduto dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico...'*, è stato approvato il profilo professionale e formativo dell'Acconciatore (All. A) della durata biennale di 1800 ore, di cui 860 ore di tecnica professionale e 300 ore di stage e il corso di specializzazione (All. B)finalizzato all'abilitazione all'esercizio autonomo della professione di acconciatore, della durata annuale di 600 ore, di cui 200 ore di tecnica professionale e 90 ore di stage.

Successivamente, al fine di ottemperare al disposto dell'art. 3, c.1, lett. A, della Legge n. 174/2005, con la Deliberazione n. 12/33 del 10.03.2011 è stato modificato l'allegato B della Deliberazione n. 1/8 citata, ridefinendo i requisiti di accesso per l'abilitazione professionale ai fini dell'esercizio autonomo dell'attività di "Acconciatore.

Alla luce degli elementi riportati, si concorda sul fatto che il suddetto riconoscimento possa rappresentare un'ulteriore leva motivazionale per la frequenza dei destinatari ai percorsi leFP e quindi consenta di contrastare con maggior incisività la dispersione scolastica e favorisca l'inserimento dei medesimi nel mercato del lavoro. Pertanto, ci impegniamo a valutare tutte le possibili opzioni e a presentare una proposta tecnica di DGR volta a cercare di dirimere complessità della materia.

Il Direttore del Servizio  
Elisabetta Schirru



Firmato digitalmente da  
ELISABETTA SCHIRRU  
28/02/2025 07:59:23

**POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0003460 del 06/03/2025 - Interrogazione n. 131/A sulla necessità di prevedere, in occasione della sessione d'esami relativi al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il conseguimento dei titoli "Tecnico del benessere indirizzo estetica" e "Tecnico del benessere indirizzo acconciatura", la possibilità per i diplomandi di sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio delle rispettive professioni. Risposta**

**Mittente:** presidenza@pec.regione.sardegna.it

**Destinatari:** presidenza17@pec.crsardegna.it; grupprofdi17@pec.crsardegna.it

**Destinatari (CC):** consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

**Inviato il:** 06/03/2025 18.33.12

**Posizione:** PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0003460 del 06/03/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.131/A sulla necessità di prevedere, in occasione della sessione d'esami relativi al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il conseguimento dei titoli "Tecnico del benessere indirizzo estetica" e "Tecnico del benessere indirizzo acconciatura", la possibilità per i diplomandi di sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio delle rispettive professioni. Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 25430594.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25430594.pdf ( )

A600033902025.pdf ( )

Segnatura.xml ( )

E  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
Protocollo N.0002538/2025 del 06/03/2025